

**ARCIDIOCESI DI UDINE**  
**UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA**

**La carità: virtù  
nell'amore coniugale**

**pomeriggio di spiritualità familiare  
e di coppia**

**domenica 12 aprile 2015**

**COLLEGIO SUORE ROSARIE,  
COLLEGIO "PAULINI"  
Viale delle Ferriere n.19 Udine  
(ingresso auto al civico n.21)**

## **PROGRAMMA:**

15.00: accoglienza

15.15: presentazione del pomeriggio e preghiera introduttiva assieme ai figli e agli animatori

15.30: lectio divina di padre Giorgio Scatto

16.15: tempo per la riflessione personale e di coppia

17.15: preparazione della S. Messa assieme ai figli e agli animatori

17.30: S. Messa

18.15: momento conviviale

18.30: saluti

# PRESENTAZIONE DEL POMERIGGIO.

## INTRODUZIONE

*“Le varie e molteplici spiritualità nella Chiesa nascono dall'unica e universale chiamata alla santità che il Concilio Vaticano II ha messo in luce nella Lumen Gentium. Tra queste spiritualità un posto di rilievo lo ha la spiritualità coniugale e familiare in quanto la vocazione al matrimonio è la vocazione della gran parte dei membri del popolo di Dio. E' una spiritualità, quella a cui sono chiamati gli sposi e i genitori, propria della vita quotidiana fatta di dialogo, condivisione, solidarietà, servizio, tenerezza e amore.”*

*(San Giovanni Paolo II, “Familia Via Ecclesiae”)*

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

***RIT.** Vieni, vieni Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.  
Vieni, vieni Spirito di pace,  
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.*

Noi ti invochiamo,  
Spirito di Cristo:  
vieni tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi,  
fa' che noi vediamo  
la bontà di Dio per noi. **RIT.**

Vieni, o Spirito,  
dai quattro venti:  
soffia su chi non ha vita.  
Vieni o Spirito: soffia su di noi,  
perché anche noi riviviamo. **RIT.**

Insegnaci a sperare,  
insegnaci ad amare,  
insegnaci a lodare Iddio.  
Insegnaci a pregare,  
insegnaci la via,  
insegnaci tu l'unità. **RIT.**

# **LECTIO DIVINA DI PADRE GIORGIO SCATTO.**

**TEMPO PER LA RIFLESSIONE PERSONALE E IN COPPIA.**



# S. MESSA

**CANTO D'INIZIO:**

## **GIOVANE DONNA**

Giovane donna, attesa dell'umanità;  
un desiderio d'amore e pura libertà.  
Il Dio lontano è qui vicino a te,  
voce e silenzio, annuncio di novità.

*RIT. Ave, Maria. Ave, Maria!*

Dio t'ha prescelta qual madre, piena di bellezza,  
e il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.  
Grembo per Dio venuto sulla terra,  
tu sarai madre di un uomo nuovo. *RIT.*

**PRIMA LETTURA: At 4, 32-35**

*Dagli Atti degli Apostoli*

La moltitudine di coloro che eran venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune.

Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia.

Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE: *Sal. 118 (117)***

*RIT. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

Dica Israele che egli è buono:  
eterna è la sua misericordia.  
Lo dica la casa di Aronne:  
eterna è la sua misericordia.  
Lo dica chi teme Dio:  
eterna è la sua misericordia. *RIT.*

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto meraviglie.  
Non morirò, resterò in vita  
e annunzierò le opere del Signore.  
Il Signore mi ha provato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte. *RIT.*

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta testata d'angolo;  
ecco l'opera del Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.  
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo! *RIT.*

### **SECONDA LETTURA: 1Gv 5,1-6**

*Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo*

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. Da questo conosciamo di amare i figli di Dio: se amiamo Dio e ne osserviamo i comandamenti, perché in questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo: la nostra fede. E chi è

che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Questi è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo spirito che rende testimonianza, perché lo spirito è la verità.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO:**

**ALLELUIA**

**VANGELO: Gv 20, 19-31**

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai



creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.  
**Lode a Te o Cristo.**

## **PREGHIERA DEI FEDELI.**

### **CANTO ALL'OFFERTORIO:**

#### **SE M'ACCOGLI**

Tra le mani non ho niente,  
spero che mi accoglierai:  
chiedo solo di restare accanto a Te.  
Sono ricco solamente  
dell'amore che mi dai;  
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

*RIT. Se m'accogli, mio Signore,  
altro non ti chiederò:  
e per sempre la tua strada  
la mia strada resterà!  
Nella gioia, nel dolore,  
fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.*

Io ti prego con il cuore,  
so che Tu mi ascolterai:  
rendi forte la mia fede più che mai.  
Tieni accesa la mia luce  
fino al giorno che tu sai;  
con i miei fratelli incontro a Te verrò. **RIT.**

## SANTO:

### SANTO (Zaire)

Osanna eh Osanna eh  
Osanna a Cristo Signor. (2 v.)  
Santo Santo Osanna (2 v.)  
Osanna eh Osanna eh  
Osanna a Cristo Signor. (2 v.)

I cieli e la terra o Signore sono pieni di Te.  
I cieli e la terra o Signore sono pieni di Te.

Osanna eh Osanna eh  
Osanna a Cristo Signor. (2 v.)

Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.  
Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.

Osanna eh Osanna eh  
**Osanna a Cristo Signor. (2 v.)**

## CANTO ALLA COMUNIONE:

### PANE DEL CIELO

*RIT. Pane del cielo  
sei Tu, Gesù,  
via d'amore:  
Tu ci fai come Te.*

No, non è rimasta fredda la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te  
Pane di vita;  
ed infiammare col tuo amore  
tutta l'umanità. **RIT.**

Si, il cielo è qui su questa terra:  
Tu sei rimasto con noi  
ma ci porti con Te  
nella Tua casa  
dove vivremo insieme a Te.  
tutta l'eternità. *RIT.*

No, la morte non può farci paura;  
Tu sei rimasto con noi.  
E chi vive di Te  
vive per sempre.  
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,  
Dio in mezzo a noi. *RIT.*

**BENEDIZIONE.**

**CANTO FINALE:**

**RESTA QUI CON NOI**

Le ombre si distendono, scende ormai la sera  
e s'allontanano dietro i monti  
i riflessi di un giorno che non finirà  
di un giorno che ora correrà sempre  
perché sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.

*RIT. Resta qui con noi il sole scende già,  
resta qui con noi Signore, è sera ormai.  
Resta qui con noi il sole scende già,  
se tu sei fra noi la notte non verrà.*

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda  
che il vento spingerà fino a quando

giungerà ai confini di ogni cuore,  
alle porte dell'amore vero.  
Come una fiamma che dove passa brucia  
così il tuo amore tutto il mondo invaderà. **RIT.**

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera  
come una terra che nell'arsura  
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,  
ma che sempre le può dare vita.  
Con te saremo sorgente d'acqua pura,  
con te fra noi il deserto fiorirà. **RIT.**





**PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA  
DI PAPA FRANCESCO**

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore  
dell'amore vero,  
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole del Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia  
esperienza di violenza, chiusura e divisione:

chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto  
consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi  
possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere  
sacro e inviolabile della famiglia,  
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,  
ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.



**ARCIDIOCESI DI UDINE**  
**UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA**  
Via Treppo, 3 - 33100 UDINE  
[uff.famiglia@diocesiudine.it](mailto:uff.famiglia@diocesiudine.it) - tel. 0432 414514 – fax 0432 511838